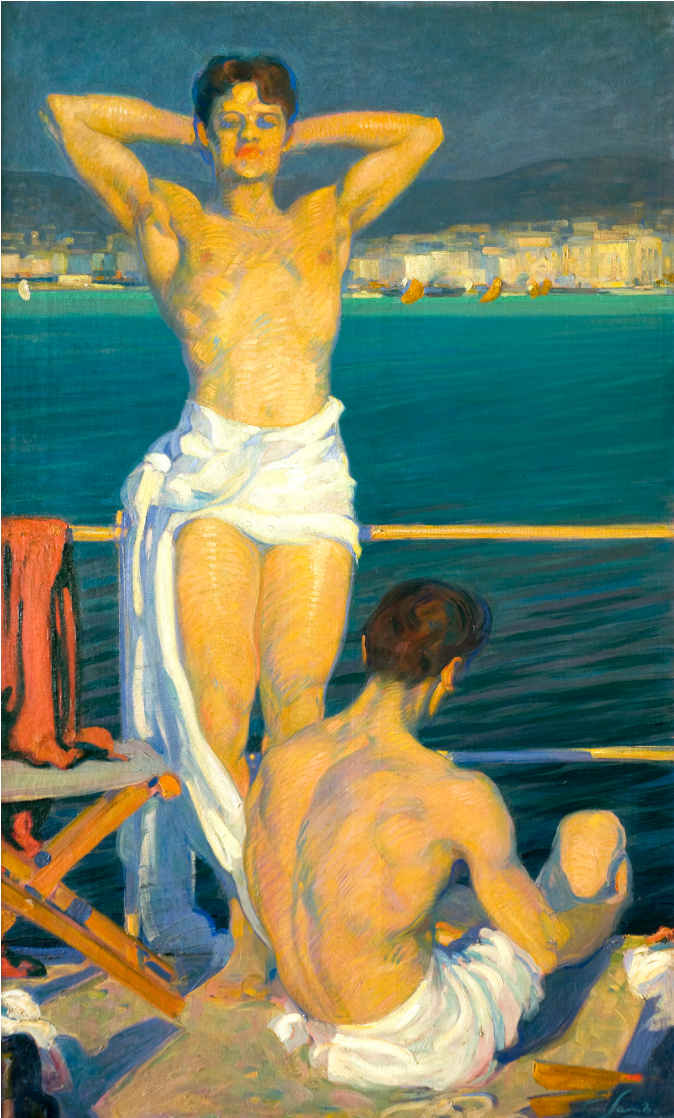


Bagnanti



Edgardo Sambo (Trieste 1882-1966)
Nudi al sole, 1913-1914, olio su tela

Il ritorno a casa



Lojze Spacal (Trieste 1907-2000)
La casa del pescatore, 1957, incisione a colori

10.9 – 28.11.2021 Vita col mare

sette racconti di mare attraverso opere scelte
dalla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste

Giuseppe Barison, Gianni Brumatti, Augusto Černigoj,
Antonio Coceani, Alexander Dzigurski, Ugo Flumiani,
Guido Grimani, Guglielmo Grubissa, Jan Janszoon
(Johanness Janssonius), Georg Keller,
Paolo Klodic de Sabladoski, Mario Lannes, Maria Lupieri,
Tranquillo Marangoni, Marcello Mascherini, Argio Orell,
Nino Perizi, Dino Predonzani, Edgardo Sambo, Lojze Spacal,
Nicola Sponza, Dyalma Stultus, Vito Timmel

a cura di Alessandro Del Puppo

nel calendario delle iniziative culturali di

BARCOLANA 53

Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà"
via Roma 9, Muggia (TS)

ORARI
da martedì a venerdì 17-19
sabato 10-12 e 17-19
domenica e festivi 10-12
INGRESSO LIBERO

INFORMAZIONI
040 3360340
ufficio.cultura@comunedimuggia.ts.it
www.benvenutiamicomune.it
www.fondazioneCRTrieste.it



Paolo Klodic de Sabladoski, *Vela vespertina* (1920-1940)

Dyalma Stultus, *Bagnante* (1948-1950)



10.9 – 28.11.2021 Vita col mare

sette racconti di mare attraverso opere scelte
dalla Collezione d'Arte della Fondazione CRTrieste
a cura di Alessandro Del Puppo

Museo d'Arte Moderna "Ugo Carà"
via Roma 9, Muggia (TS)

Questa mostra segna l'avvio della collaborazione tra il Museo d'Arte Moderna “Ugo Carà” e la Fondazione CRTrieste. Il progetto risponde alla duplice esigenza di rilanciare gli spazi espositivi del museo muggesano e la Collezione Carà, e di portare a una più ampia fruizione pubblica il patrimonio artistico della Fondazione CRTrieste. La mostra *Vita col mare* riprende il titolo del romanzo di Stelio Mattioni (1973), ambientato a Muggia, per offrire un percorso di dipinti, disegni, incisioni e sculture attraverso sette sezioni. Queste sezioni tematiche costituiscono una narrazione figurata della *vita col mare*, grazie a una significativa campionatura di opere realizzate da artisti attivi a Trieste tra Otto e Novecento.

Una prima sezione evoca la storia e la geografia locale, l'antica cartografia, le figure dei commercianti, il santo protettore. Lo sguardo poi si estende alle vedute della città, con le sue rive solcate di borghesi e di popolani e il fervore delle attività cantieristiche.

La sezione dedicata al litorale e alle vedute del porticciolo di Muggia consentono invece di riscoprire alcuni autori poco noti del Novecento triestino come Gianni Brumatti, Nicola Sponza, Guglielmo Grubissa e soprattutto Maria Lupieri, figura di donna artista tutta da riscoprire. Non mancano naturalmente le figure dei bagnanti come i monumentali *Nudi al sole*, capolavoro di Edgardo Sambo, e la squisita immagine della fanciulla in costume ritratta da Dyalma Stultus.

Dalle rive e dai bagnanti si prende poi il largo con le spettacolari vedute marine e di imbarcazioni di Ugo Flumiani, dello stesso Sambo e un piccolo gioiello come la *Marina* di Alexander Dzigurski.

L'ultimo capitolo narra *Il ritorno a casa*. Tre sole opere, ma che permettono di documentare la presenza di un moderno stile di matrice postcubista (Nino Perizi, Lojze Spacal), fino al grande pannello decorativo di Dino Predonzani, vero omaggio al mare, alla natura e alla presenza dell'uomo.

La storia, la geografia



Giuseppe Barison (Trieste 1853-1931)
Mercanti (bozzetto), 1911, olio su tela

Muggia



Guglielmo Grubissa (Pola 1908-Trieste 1983)
Porticciolo di Muggia, 1958, olio su tavola

Al largo



Ugo Flumiani (Trieste 1876-1938)
Bragozzi al largo, 1920-1930, olio su tela

La città, il golfo



Augusto Černigoj (Trieste 1898-Sežana 1985)
Rive di Trieste, 1938, olio su tela

Il litorale



Nicola Sponza (Corfù 1914-Trieste 1994)
Tramonto al porticciolo di Duino, 1960, olio su tavola